

Regolamento Premio Mamma Nina – Anno 2024
Premio in memoria della Venerabile Marianna Saltini per un'eccellenza nel
campo della carità e della promozione del bene comune
mediante l'attuazione di progetti solidali a sostegno ad una società fraterna e
interculturale

Art. 1 - Finalità

È istituito il “Premio Mamma Nina” al fine di riconoscere all'interno della nostra società e della nostra Chiesa chi si è maggiormente distinto con un'attività di promozione del bene comune declinato nell'ambito del soccorso ai bisogni primari emergenti dal nostro territorio e in prospettiva universale.

Chi, parimenti si è speso per attuare iniziative volte al perseguimento della costruzione di una società fraterna mirando all'inclusività e all'interculturalità.

Chi, con altruismo e originalità, ha realizzato progetti di solidarietà promuovendo la coesione sociale nella gratuità, onorando così la memoria di Marianna Saltini che con dedizione, abnegazione e grande "innovatività" ha dedicato la propria vita all'accoglienza, all'integrazione e all'educazione.

Scopo del premio è gratificare, anche mediante un piccolo contributo economico, quella realtà che ha meglio declinato lo spirito innovatore della Venerabile Mamma Nina distinguendosi nella dedizione al prossimo anche per la capacità di essere faro e esempio per una solidarietà al passo con il Mondo che cambia, volta alla vera promozione dell'uomo come individuo che deve poter avere una propria dignità sociale.

Art. 2 - Oggetto del Premio

Il Premio, di valore soprattutto simbolico, per il 2024, consiste in una pergamena e un riconoscimento in denaro.

Art. 3 - Soggetti destinatari

Possono essere candidati o scelti dalla Commissione come destinatari del Premio le associazioni e le Organizzazioni di Volontariato (ODV), le Fondazioni e Associazioni di Promozione sociale (APS), Cooperative di promozione sociale, Reti associative e Enti del terzo settore regolarmente iscritti al RUNTS in possesso dei seguenti requisiti:

- a. occuparsi di attivare percorsi di integrazione per il superamento delle fragilità dettate dalla solitudine sociale, dell'emarginazione economica e culturale, delle barriere innalzate dai pregiudizi di razza e provenienza;
- b. adoperarsi per agevolare l'inclusione, sia culturale sia sociale nonché educativa,
- c. impegnarsi nella creazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia economica e abitativa;
- d. non essere stato insignito in precedenza del medesimo riconoscimento.

Art. 4 - Commissione di valutazione

La commissione nasce per il 2024, in occasione della riproposizione del Premio, internamente al Tavolo culturale Patrono della Città e della Diocesi di Carpi ed è esteso a componenti che garantiscano la conoscenza del territorio e delle entità che ne

animano le iniziative di cui al punto 1. Per l'anno 2024 la Commissione è presieduta dal Presidente del Tavolo culturale Patrono. I membri, sempre per il 2024, sono:

Matteo Casalgrandi, Presidente del Tavolo culturale e Presidente della Commissione

Suor Maria Bottura, Direttrice della Caritas diocesana

Don Fabio Barbieri. Parroco di Mirandola

Annalena Ragazzoni, membro designato da Agape

Khadija Nour, componente della Consulta Integrazione membro designato dal Comune

Guia Tumiatì membro del tavolo culturale e segretaria della Commissione, senza diritto di voto

Art. 5 - Criteri di valutazione

La Commissione di cui all'Art. 4 si riunisce dieci giorni prima della data di premiazione relativa all'edizione della Festa del Patrono dell'anno a cui il Premio si riferisce. La commissione valuta le diverse realtà locali che hanno le caratteristiche confacenti alla finalità del premio, e a suo insindacabile giudizio, premia l'associazione che, ha contribuito in maniera più incisiva e significativa ai temi dell'innovazione nella solidarietà e coesione sociale.

Le candidature spontanee possono essere presentate entro le ore 20.00 del 9 maggio 2024 alla seguente mail premiomammanina@gmail.com

Art. 6 – Assegnazione del Premio

Nell'anno 2024 il vincitore del Premio sarà annunciato al termine del Pontificale di San Bernardino, il 20 maggio, in Cattedrale. Si prevede di consegnare il premio durante un apposito momento pubblico.

Art. 7. Disposizioni Generali.

La Commissione si riserva la possibilità di apportare modifiche al regolamento, se necessario. Le decisioni da essa prese sono definitive e vincolanti.

Art.8 Data di Entrata in Vigore.

Il presente regolamento entra in vigore immediatamente dopo la sua pubblicazione sul sito della Diocesi di Carpi.